

Portici

Aiuti e sostegno alle fasce deboli Ecco 300.000 €

Portici. La pandemia non ferma il Comune guidato dal sindaco Enzo Cuomo: stanziati 300.000 euro di aiuti destinati alle fasce deboli della città. Come previsto da un'apposita delibera di giunta, infatti, il Comune si è impegnato a erogare fondi destinati alle fasce deboli di Portici. Nello specifico, la voce di spesa per il servizio di assistenza domiciliare, prevede l'erogazione di 168.000 euro al Sad anziani e ulteriori 178.000 euro per il Sad disabili. I soldi saranno destinati agli aventi diritto in base a una graduatoria già approvata in via

definitiva dal Comune e conseguentemente già effettiva. Con questo impegno di spesa - relativo ai due servizi destinati uno agli anziani che necessitano di assistenza domiciliare e l'altro ai disabili che hanno bisogno di essere assistiti tra le mura domestiche - il sindaco e il Comune si faranno carico di erogare i fondi alle famiglie che hanno diritto. Nello specifico grazie a questi soldi si potranno ottenere assistenza qualificata da parte di infermieri e Oss qualificati che, con cadenza settimanale se non giornaliera, si prenderanno cura di chi ha bisogno di una assisten-

za specifica a causa di patologie, spesso anche gravi. A questo si aggiunge anche l'accordo, sotto forma di protocollo d'intesa tra il Comune e la Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia. Un nuovo aiuto ai meno fortunati della città della Reggia e stavolta si tratta di ragazzini in forte stato di disagio sociale. Infatti, le finalità del protocollo d'intesa siglato lo scorso giorno sono quelle di: fornire ai giovani del territorio strumenti specialisti di orientamento, informazione ed assistenza in materia di inserimento nel mondo del lavoro; creare una si-

nergia fra Istituzioni per mettere in campo azioni concrete indirizzate ai giovani per favorire lo sviluppo sociale e culturale della nostra città. Dunque, aiuti concreti sotto ogni punto di vista: uno per assistere alle persone fragili della città e l'altro destinato ad aiutare i tanti rimasti schiacciati dalla crisi legata al Covid, capace di mandare gambe all'aria numerosi imprenditori della città della Reggia. L'unico nodo da sciogliere è quello relativo a una eventuale nuova sospensione delle imposte comunali.

Daniele Gentile

@riproduzioneriservata



Peso: 12%